

Pagina 1 di 14	 CINECA	Rev. nr. 03 Data, 13/11/2015
SG SSL Istruzione Operativa	POLICY DI SALA MACCHINE - Sicurezza fisica e norme di comportamento -	IOSSL-3.10

Copia non controllata se stampata

STATO DELLE REVISIONI

Revisioni effettuate		
Rev.:	Data	Oggetto della revisione
0	28/02/2007	EMISSIONE
01	08/11/2007	REVISIONE
1.1	01/06/2013	REVISIONE
02	01/06/2014	REVISIONE - Estensione alla sede CINECA di Roma
03	13/11/2015	REVISIONE - Adeguamento contenuti

Stato del documento	Data	Funzione	Nominativo	Firma
Redatto/Revisionato	13/11/2015	RSPP	Marco Crabu	
Verificato	13/11/2015	Q Facility	Massimo Mauri	
Approvato	13/11/2015	DD ORHR	Serena Borelli	

Pagina 3 di 14	 CINECA	Rev. nr. 03 Data, 13/11/2015
SG SSL Istruzione Operativa	POLICY DI SALA MACCHINE - Sicurezza fisica e norme di comportamento -	IOSSL-3.10

Indice

1	Scopo e campo di applicazione	4
2	Terminologia ed abbreviazioni	4
3	Modalità operative	4
3.1	<i>Regole generali</i>	4
3.2	<i>Accessi</i>	5
3.3	<i>Lavorazioni</i>	5
3.4	<i>Modifiche e ripartizioni degli spazi</i>	5
3.5	<i>Luoghi di lavoro</i>	6
3.6	<i>Rifiuti</i>	7
3.7	<i>Lavori di saldatura</i>	7
3.8	<i>Lavori elettrici</i>	8
3.9	<i>Condizionamento</i>	9
3.10	<i>Installazioni di apparecchiature informatiche</i>	10
4	Emergenze	10
4.1	<i>Sistemi di allarme: Incendio/allagamento/spegnimento</i>	11
4.1.1	<i>Sede di Bologna</i>	11
4.1.2	<i>Sede di Roma</i>	12
4.2	<i>Indicazioni di tipo generale</i>	13

Pagina 4 di 14	 CINECA	Rev. nr. 03 Data, 13/11/2015
SG SSL Istruzione Operativa	POLICY DI SALA MACCHINE - Sicurezza fisica e norme di comportamento -	IOSSL-3.10

1 Scopo e campo di applicazione

La sicurezza fisica è una componente fondamentale della sicurezza generale e costituisce la base per tutti gli altri livelli di sicurezza.

Questo documento sancisce le regole di comportamento e le procedure di sicurezza fisica da attuarsi negli ambienti di Sala Macchine (ed in tutti i locali tecnici) delle sedi operative CINECA di Roma e Bologna.

Queste norme si applicano agli appaltatori, ai fornitori e tutti gli altri autorizzati compresi tutti i dipendenti e collaboratori del CINECA.

Ogni sforzo deve essere attuato per garantire la sicurezza personale durante il lavoro e per salvaguardare il decoro e la pulizia dei locali interessati.

2 Terminologia ed abbreviazioni

DL	Datore di Lavoro
RSPP	Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione
DDORHR	Direttore della funzione Organizzazione e Risorse Umane
RespSET	Responsabile della funzione SET Sistemi e Tecnologie
QGPICT	Quadro del Gruppo Produzione ICT del SET
Q Facility	Quadro del Gruppo Facility del ORHR

...

3 Modalità operative

3.1 Regole generali

È fatto divieto di:

- ☞ Fumare (così come in ogni altro locale del CINECA).
- ☞ Consumare cibi e bevande o effettuare qualsiasi attività non strettamente pertinente con l'ambiente della Sala Macchine e che possa provocare spargimento di liquidi o sporcizia.
- ☞ Introdurre qualsiasi materiale estraneo alle lavorazioni o alla normale attività della Sala Macchine.
- ☞ Introdurre e posizionare in Sala macchine (nelle zone preposte) scatoloni privi dell'indicazione del nome di un referente interno CINECA; al fine di poter avere tracciabilità del materiale in essi contenuto, saranno a disposizione di chi ne fa richiesta (presso le reception/accoglienza) appositi form adesivi da compilare ed apporre agli scatoloni.
- ☞ Riprendere l'interno dei locali mediante apparecchiature fotografiche o di ripresa senza la preventiva autorizzazione della Direzione.

Pagina 5 di 14	 CINECA	Rev. nr. 03 Data, 13/11/2015
SG SSL Istruzione Operativa	POLICY DI SALA MACCHINE - Sicurezza fisica e norme di comportamento -	IOSSL-3.10

3.2 Accessi

Considerata la delicatezza delle apparecchiature informatiche e la sensibilità dei dati contenuti nella Sala Macchine, è opportuno rispettare le seguenti regole:

- ☞ Soltanto le persone autorizzate potranno permanere all'interno dei locali ad accesso controllato.
 - Le richieste di autorizzazione vanno inoltrate ai propri Responsabili. Gli stessi instruiranno la richiesta formale che sarà evasa dal Gruppo Facility. Nessuna visita ai locali sarà consentita senza autorizzazione, ed è subordinata alla presenza di personale autorizzato all'accesso.
- ☞ Le persone autorizzate dovranno accedere ai locali solo ed esclusivamente per compiere le mansioni che non possono essere effettuate a distanza.
- ☞ I locali di Sala Macchine non possono essere utilizzati come corridoio di passaggio per accedere ad altre aree della struttura.
- ☞ Le porte, le finestre e le cupole di areazione dei locali (ove presenti) devono rimanere sempre chiuse (se non in caso di emergenza).
- ☞ Gli accessi esterni al locale ricevimento merci devono rimanere aperti solamente il tempo necessario per le manovre di carico/scarico:
 - Le operazioni di carico/scarico devono essere coordinate da un referente CINECA fino al completamento delle stesse.
 - Prima e dopo le operazioni suddette, relativamente alla sede di Bologna, si deve informare la reception affinché venga disinserito/inserito l'allarme della porta.

3.3 Lavorazioni

Tutte le lavorazioni che si dovessero rendere necessarie nelle Sale Macchine e in tutti i locali tecnici devono essere coordinate o preventivamente segnalate al Gruppo Facility, con chiara indicazione dei tempi, modalità e rischi connessi con le attività.

3.4 Modifiche e ripartizioni degli spazi

Le ripartizioni dello spazio all'interno della Sala Macchine circa la disposizione di macchine e quant'altro saranno coordinate dal Gruppo Facility:

- Tutte le richieste di arredi all'interno dei locali vanno inoltrate al Gruppo Facility (uff.tecnico.bo@CINECA.it per la sede di Bologna e uff.tecnico.rm@CINECA.it per la sede di Roma).
- La rimozione degli arredi, delle macchine o quant'altro deve essere segnalata agli addetti del Gruppo Facility (uff.tecnico.bo@CINECA.it per la sede di Bologna e uff.tecnico.rm@CINECA.it per la sede di Roma) i quali

Pagina 6 di 14	 CINECA	Rev. nr. 03 Data, 13/11/2015
SG SSL Istruzione Operativa	POLICY DI SALA MACCHINE - Sicurezza fisica e norme di comportamento -	IOSSL-3.10

provvederanno a coordinare il recupero delle merci da alienare, che verranno collocate temporaneamente nei magazzini o negli spazi di proprietà del CINECA in attesa di definire le modalità della loro destinazione finale.

3.5 Luoghi di lavoro

Per evitare il verificarsi di infortuni è importante mantenere il luogo di lavoro ordinato e pulito.

Le zone di lavoro o di transito, in particolare quelle dotate di grigliati, presentano rischi dovuti principalmente alla eventualità di: caduta di persone, caduta materiali, scivolamento.

Pertanto:

- ☞ Tutte le zone ove avvengono le possibili lavorazioni (stesura cavi di rete, stesura cavi elettrici, operazioni di manutenzione dell'impianto di condizionamento di precisione, dell'impianto di sicurezza, degli apparati informatici, ecc.) o che comportino l'utilizzo di scale portatili o che in generale procurino un potenziale pericolo per tutti gli altri operatori eventualmente presenti all'interno dei locali, devono essere recintate e segnalate mediante nastri, catene, coni o paletti reperibili presso i locali appositamente individuati (nel dubbio chiedere al personale della Reception o del Gruppo Facility).
- ☞ Le ditte esterne impegnate nelle eventuali lavorazioni sono pregate di provvedere alle operazioni di cui al punto precedente mediante attrezzature di loro proprietà.
- ☞ Aperture sul pavimento, comportanti il rischio di caduta, vanno opportunamente segnalate e recintate così specificato precedentemente.
- ☞ I pavimenti degli ambienti di lavoro e dei luoghi destinati al passaggio, le scale e le uscite di sicurezza, non devono essere ingombrati da ostacoli di qualsiasi genere; nel caso in cui per ragioni tecniche non si possano completamente eliminare da tali zone ostacoli fissi o mobili, questi devono essere adeguatamente segnalati mediante appositi nastri o catene, coni o paletti.
- ☞ Le alterazioni o modifiche sui pannelli del pavimento flottante devono essere approvate e coordinate dal Gruppo Facility, in particolare:
 - Non è consentito spostare o asportare pannelli e/o grigliati senza aver preventivamente avvisato i tecnici del Gruppo Facility che provvederanno ad istruire gli operatori sulle modalità di asportazione e sul corretto riposizionamento degli stessi.
 - Se si rendesse necessario eseguire dei fori sui pannelli, questi dovranno essere eseguiti all'esterno della Sala Macchine. Nel caso in cui il pannello

Pagina 7 di 14	 CINECA	Rev. nr. 03 Data, 13/11/2015
SG SSL Istruzione Operativa	POLICY DI SALA MACCHINE - Sicurezza fisica e norme di comportamento -	IOSSL-3.10

non fosse asportabile dal locale, dovrà essere utilizzato un adeguato sistema aspirante per evitare il rilascio delle particelle di materiale all'interno della Sala.

3.6 Rifiuti

Al termine di ogni lavorazione le ditte esterne devono smaltire i rifiuti prodotti, autonomamente, a proprie spese e secondo le normative; esse non sono autorizzate ad usufruire dei mezzi di raccolta del CINECA salvo deroga specifica del Gruppo Facility.

Ogni rifiuto prodotto va opportunamente conferito negli spazi dedicati.

In generale non è consentito:

- ☞ Gettare carte, viti, cavi o rifiuti in genere sopra o sotto il pavimento flottante;
 - Utilizzare i container di raccolta siti all'esterno della sala macchine per alienare tutti gli scarti prodotti; per i rifiuti di peso o dimensioni notevoli (pannelli del pavimento sopraelevato, pallet o euro pallet, ecc.), qualora non fosse possibile destinarli in maniera autonoma nel contenitore sopra descritto, avvisare preventivamente il Gruppo Facility, avendo cura di applicare un cartello con l'indicazione della loro destinazione.
- ☞ Introdurre le nuove apparecchiature in Sala Macchine ancora imballate:
 - Dovranno essere disimballate all'esterno o nel locale ricevimento merci (sede Bologna) per quanto possibile.
 - Nessun materiale di imballaggio dovrà permanere all'interno dei locali oltre lo stretto necessario.

3.7 Lavori di saldatura

È vietato:

- ☞ Compiere lavori di saldatura usando fiamme libere o utilizzando mezzi igniferi; ogni eventuale deroga dovrà essere preventivamente autorizzata in maniera formale dal Quadro del Gruppo Facility o dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione. A tal proposito sarà consegnato preventivamente e prima dell'inizio dei lavori, un modulo specifico (Permesso per lavori a fuoco).
- ☞ Effettuare qualsiasi operazione di saldatura su recipienti o tubi chiusi, su recipienti o tubi aperti contenenti materie che sotto l'azione del calore possano dare luogo ad esplosioni e su recipienti aperti che contengano materie che evaporando sotto l'azione del calore possano formare miscele esplosive o altamente tossiche.

Pagina 8 di 14	 CINECA	Rev. nr. 03 Data, 13/11/2015
SG SSL Istruzione Operativa	POLICY DI SALA MACCHINE - Sicurezza fisica e norme di comportamento -	IOSSL-3.10

☞ Saldare in prossimità dei rivelatori d'incendio senza avere prima avvisato i tecnici del Gruppo Facility, i quali forniranno istruzioni sulle modalità di lavoro in quelle condizioni specifiche.

È necessario, inoltre:

- ☞ Fissare le bombole sopra un carrello e tenerle il più lontano possibile da fiamme o sorgenti di calore.
- ☞ Non lasciare incustodite le bombole all'interno dei locali; al termine dei lavori, le stesse devono essere posizionate all'esterno.

3.8 Lavori elettrici

Tutti i lavoratori che operano sugli impianti elettrici devono essere debitamente informati sulla tipologia dell'impianto e sulla modalità delle operazioni consentite nell'ambito dell'intervento; il personale preposto (dell'impresa e sotto la supervisione dei tecnici del Gruppo Facility) avrà cura di seguire con continuità gli interventi stessi, assicurandosi che i lavoratori applichino tutte le precauzioni del caso, per la propria e altrui incolumità e per evitare danni o disservizi all'attività del CINECA.

In particolare:

- ☞ Tutti i cavi elettrici all'interno della Sala Macchine sono installati per gli scopi specifici; nessun cavo dovrà essere usato per altri scopi senza l'approvazione preventiva dei tecnici del Gruppo Facility.
- ☞ Sono a disposizione, per chi ne avesse bisogno, prese di alimentazione di servizio collocate, nel caso di Bologna, in prevalenza sulle colonne portanti dei locali, utilizzabili esclusivamente per alimentare pc/laptop, piccoli dispositivi elettrici, ecc.; nella sede di Roma le stesse sono reperibili al piano -1 sala 2 oppure nel magazzino.
- ☞ Tutti i cavi elettrici saranno identificati per il relativo uso specifico, il relativo amperaggio, tensione, tipo connettore e lunghezza di cavo.
- ☞ Ogni richiesta per l'installazione di nuove fonti di energia deve essere inoltrata ai tecnici del Gruppo Facility.
- ☞ Gli utensili, gli attrezzi e i materiali impiegati nelle operazioni sugli impianti elettrici devono essere efficienti, appropriati alle caratteristiche dell'impianto e del lavoro da effettuare ed avere caratteristiche corrispondenti a quanto previsto dalle norme UNI e CEI.
- ☞ Tutte le linee e le apparecchiature elettriche devono considerarsi sotto tensione sino a che non venga accertato il contrario con gli appositi strumenti di controllo.
- ☞ Il suolo, le calzature, gli indumenti bagnati e le mani sudate costituiscono una situazione di pericolo elevato per coloro che operano su apparecchiature o impianti elettrici.

Pagina 9 di 14	 CINECA	Rev. nr. 03 Data, 13/11/2015
SG SSL Istruzione Operativa	POLICY DI SALA MACCHINE - Sicurezza fisica e norme di comportamento -	IOSSL-3.10

- ☞ Le misure ed i rilievi in prossimità di elementi nudi e sotto tensione devono essere effettuate utilizzando attrezzature e strumenti in materiale isolante.
- ☞ Al lavoratore, senza previa autorizzazione, è proibito manovrare o toccare macchinari e attrezzature elettriche che non siano di sua specifica competenza; soltanto i tecnici autorizzati possono aprire ed operare sui quadri di alimentazione.
- ☞ Le sole operazioni di collegamento elettrico alle apposite PDU (Power Distribution Unit) collocate all'interno dei rack sono di competenza del personale ICT responsabile delle apparecchiature contenute nello stesso.
- ☞ Quando si opera su di un armadio, quadro elettrico o apparecchiatura collegati ad un sistema di sezionamento a monte, assicurarsi, chiudendo a chiave il quadro a monte o segnalando che si sta operando a valle, da un possibile ripristino dell'alimentazione accidentale;
 - È obbligatorio esporre un avviso in tutti i posti di manovra e di comando con l'indicazione "LAVORI IN CORSO, NON EFFETTUARE MANOVRE",
- ☞ Le porte di armadi e quadri elettrici devono essere tenute costantemente chiuse.
 - Come da disposizione del Q Facility il personale non afferente al Gruppo Facility non è autorizzato ad accedere ai quadri elettrici anche in presenza delle chiavi di chiusura sugli stessi.

3.9 Condizionamento

La Sala Macchine e le altre sale tecniche sono servite da impianti dedicati di raffreddamento ad acqua o ad espansione diretta con condensazione ad aria:

- ☞ È vietata ogni manovra da parte di personale non autorizzato sugli armadi o sui quadri di comando posti a bordo macchina o in altro loco che possano causare lo spegnimento accidentale degli apparati collegati in rete tra loro.
- ☞ Chiunque rilevi la presenza in ambiente di gas refrigerante sotto forma di "nebbia" causata da una possibile rottura delle condotte degli impianti di raffreddamento deve avvisare prontamente i tecnici del Gruppo Facility e dare l'allarme alle funzioni preposte alla gestione dell'emergenza, aprendo contemporaneamente le porte verso l'esterno e, se presenti, le finestre e le cupole di areazione (a seconda delle condizioni del tempo), al fine di disperdere il gas verso l'esterno.
- ☞ In caso di guasto all'impianto di raffreddamento che porti ad un conseguente innalzamento della temperatura dei locali occorre avvisare immediatamente i tecnici del Gruppo Facility, dare l'allarme alle funzioni preposte alla gestione dell'emergenza, se necessario aprire in via preventiva le porte verso l'esterno/interno e, se presenti, le finestre, per areare quanto più possibile l'ambiente (a seconda della stagione e comunque qualora la temperatura esterna non superi quella interna).

Pagina 10 di 14	 CINECA	Rev. nr. 03 Data, 13/11/2015
SG SSL Istruzione Operativa	POLICY DI SALA MACCHINE - Sicurezza fisica e norme di comportamento -	IOSSL-3.10

3.10 Installazioni di apparecchiature informatiche

Per la sede di Bologna è stato realizzato il sito intranet <https://neteye.CINECA.it/rackview> dove sono rappresentate tutte le installazioni o apparecchiature contenute nei locali di sala macchine ed i nominativi dei tecnici responsabili.

In generale si vuole sottolineare che:

- ☞ Tutti i portelli dei rack e dei calcolatori devono rimanere preferibilmente chiusi, qualora non vi sia diversa necessità.
- ☞ Tutti i rack contenenti le apparecchiature devono essere identificati con apposite targhette applicate sui pannelli frontali che indichino il quadro di alimentazione di rete a cui sono collegate le singole unità di distribuzione di energia (PDU).
- ☞ È vietato abbandonare anche temporaneamente ogni tipo di materiale al di sopra dei rack.
- ☞ Sono a disposizione del personale tecnico/informatico che cura la manutenzione degli apparati:
 - Appositi DPI in prossimità dell'ingresso principale; gli stessi dispositivi presenti (ed eventuali altri per ulteriori esigenze) saranno verificati e predisposti a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione.
 - Se richiesti saranno messi a disposizione appositi pannelli in materiale calpestabile da apporre sopra le griglie a pavimento; al termine dell'utilizzo gli stessi dovranno essere correttamente riposti nel luogo concordato con i tecnici del Gruppo Facility per essere prontamente disponibili all'occorrenza.
 - Tavolini in metallo con ruote per l'appoggio delle attrezzature eventualmente necessarie al momento; al termine dell'utilizzo dovranno essere riposti correttamente nel luogo concordato con i tecnici del gruppo Facility per essere prontamente disponibili all'occorrenza ed in maniera tale da non costituire ingombro per il passaggio delle persone.
 - Scale fisse, a libro e a nastro; al termine dell'utilizzo le stesse dovranno essere correttamente riposte nel luogo concordato con i tecnici del gruppo Facility per essere prontamente disponibili all'occorrenza ed in maniera tale da non costituire ingombro per il passaggio delle persone.

4 Emergenze

Le regole da seguire in caso di emergenza sono adeguatamente trattate nel "Piano di Emergenza Interno" relativo alla sede di competenza e reperibile sul portale informativo del Servizio di Prevenzione e Protezione all'indirizzo <https://wiki.u-gov.it/confluence/display/CSPP/SPP+-+Servizio+di+Prevenzione+e+Protezione>.

Pagina 11 di 14		Rev. nr. 03 Data, 13/11/2015
SG SSL Istruzione Operativa	POLICY DI SALA MACCHINE - Sicurezza fisica e norme di comportamento -	IOSSL-3.10

Tutto il personale comprese le ditte esterne dovrà prendere visione delle planimetrie dei locali con l'indicazione delle vie di fuga, dei centri di raccolta, delle uscite d'emergenza, della localizzazione dei dispositivi antincendio (estintori, ecc.), dei presidi sanitari o di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas, comunicando al Gruppo Facility ed al Servizio di Prevenzione e Protezione del CINECA eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi. Si ricorda in ogni caso, che tutte le imprese hanno l'obbligo di detenere i propri presidi antinfortunistici (DPI), sanitari ed antincendio.

Ai fini di coordinare in modo corretto le eventuali emergenze si comunica che presso i locali del CINECA sono ubicati gli ausili per le emergenze visibili con l'apposizione dei relativi cartelli.

	Numeri emergenza interni: Sede Bologna: ☎ 414 Sede Roma: ☎ 300 - cell. 3316105563 Numeri soccorso pubblico ☎: VVF 115 ☎: Ambulanza 118 ☎: Polizia 113 ☎: Carabinieri 112		Punto di raccolta
	Cassetta di primo soccorso		Uscita d'emergenza/via di fuga
	Estintore		Idrante
	Pulsante allarme antincendio		Pulsante attivazione impianto di spegnimento gas

4.1 Sistemi di allarme: Incendio/allagamento/spegnimento

4.1.1 Sede di Bologna

La Sala Macchine e tutte le Sale tecniche sono servite da impianto di rivelazione e allarme collegato con la Reception, costituito da sensori antincendio, anti-allagamento e di presenza gas (centrali termiche e locali batterie), posti sottopavimento, a soffitto o al di sopra del controsoffitto.

Tutti i sensori sono adeguatamente segnalati tramite simboli adesivi, situati a pavimento, o attraverso ripetitori di segnale luminoso collocati a vista sia in prossimità del pavimento flottante che sui pannelli in cartongesso del controsoffitto.

Verrà inoltre dislocato in prossimità dell'ingresso principale della sala, apposito pannello sinottico o piantina cartacea, che replica la dislocazione di tutti i

Pagina 12 di 14	 CINECA	Rev. nr. 03 Data, 13/11/2015
SG SSL Istruzione Operativa	POLICY DI SALA MACCHINE - Sicurezza fisica e norme di comportamento -	IOSSL-3.10

rivelatori incendio/allagamento. La Sala Macchine e le sale tecniche, inoltre, sono servite da mezzi di estinzione portatili (estintori) e da impianto di spegnimento a gas inerte Argon IG-01 (la presenza dei dispositivi di attivazione dell'apparato di spegnimento nei vari locali è segnalata sulle porte d'ingresso).

Tutti i giorni feriali, dalle 08.00 alle 18.00, l'impianto funziona in modalità **manuale** ed è attivabile esclusivamente tramite i dispositivi a pulsante sottovetro (vedi esempio immagini sottostanti) presenti in prossimità delle porte d'ingresso/uscita dei vari locali ed opportunamente segnalati.



Circa 4 secondi dopo avere premuto il pulsante **giallo** di "estinzione automatica", si innesca la scarica immediata del gas inerte. La procedura non può essere interrotta, nemmeno premendo il pulsante **bianco** di "arresto d'emergenza"; è possibile inibire la scarica solo ed esclusivamente con la chiave dell'Unità Di Spegnimento - UDS in posizione "Off" entro i 4 secondi.

Dalle 18.00 alle 08.00 (il sabato e la domenica h24), il sistema di spegnimento funziona in modalità **automatica**; in questo modo la centrale di controllo, una volta ricevute le segnalazioni d'allarme di almeno due o più rivelatori incendio collocati in ambiente nel locale protetto, attiva la procedura di spegnimento; dopo circa 34 secondi, avviene la scarica del gas.

Inoltre, sempre entro il lasso di tempo sopracitato, l'apertura di una qualsiasi delle finestre o di una delle porte del locale interrompe la procedura di spegnimento che riprende unicamente una volta ristabilite le condizioni iniziali ovvero con le porte e le finestre chiuse. Lo stesso effetto si ottiene azionando il pulsante sottovetro di colore **bianco** di arresto d'emergenza, sempre entro i 34 secondi.

4.1.2 Sede di Roma

La Sala Macchine e tutte le Sale tecniche sono servite da impianto di rivelazione e allarme collegato con i locali del Gruppo Facility, costituito da sensori antincendio, anti-allagamento posti sottopavimento, a soffitto o al di sopra del controsoffitto.

Pagina 13 di 14	 CINECA	Rev. nr. 03 Data, 13/11/2015
SG SSL Istruzione Operativa	POLICY DI SALA MACCHINE - Sicurezza fisica e norme di comportamento -	IOSSL-3.10

È inoltre dislocato in prossimità dell'ingresso principale della sala macchine, apposito pannello (piantina cartacea), che replica la dislocazione di tutti i rivelatori incendio/allagamento.

La Sala Macchine è servita da mezzi di estinzione portatili (estintori) e da impianto di spegnimento automatico a gas HFC 227ea - FM200 - (la presenza dei dispositivi di attivazione dell'apparato di spegnimento nei vari locali è segnalata sulle porte d'ingresso).

L'impianto è attivo in modalità automatica H24 (tempo prima della scarica: 35 secondi). Per attivare la scarica manuale premere per circa 4 secondi il pulsante **giallo** di "estinzione automatica"; in questo modo si innesca la scarica immediata del gas.

Inoltre, sempre entro il lasso di tempo sopracitato, l'apertura di una qualsiasi delle porte del locale interrompe la procedura di spegnimento che riprende unicamente una volta ristabilite le condizioni iniziali ovvero con le porte chiuse.

4.2 Indicazioni di tipo generale

Tenendo presente che in situazioni di emergenza anche attenendosi scrupolosamente a tutte le successive prescrizioni non si potrà eliminare ogni possibile situazione di rischio, si ricorda che in caso di emergenza si deve:

- ☞ Segnalare l'incendio e/o la situazione d'emergenza al personale di reparto presente nel locale in quel momento ed alle funzioni preposte nella gestione dell'emergenza che, se necessario, provvederanno a dare l'allarme generale.
- ☞ Mantenere la calma;
- ☞ Interrompere immediatamente ogni attività;
- ☞ Lasciare tutto come si trova senza raccogliere nulla se non lo stretto necessario;
- ☞ Mettere in sicurezza le proprie attrezzature di lavoro;
- ☞ Alla ricezione della segnalazione ottico/acustica di "**allarme**", abbandonare rapidamente i locali in maniera ordinata e senza farsi prendere dal panico, seguendo la segnaletica a pavimento/sospesa o il percorso alternativo indicato dagli addetti alla gestione dell'emergenza;
- ☞ Non urtare e non spingere le altre persone;
- ☞ Chiudere bene le porte dopo il passaggio;
- ☞ Non usare ascensori o montacarichi, laddove presenti;
- ☞ Non intralciare le operazioni di soccorso;
- ☞ Portarsi al punto di raccolta ed attendere che il personale incaricato del controllo delle presenze abbia verificato la situazione, fornendo eventuali indicazioni su feriti e dispersi;

Pagina 14 di 14	 CINECA	Rev. nr. 03 Data, 13/11/2015
SG SSL Istruzione Operativa	POLICY DI SALA MACCHINE - Sicurezza fisica e norme di comportamento -	IOSSL-3.10

- ☞ Rientrare nell'edificio solamente quando ne è stata data comunicazione dai responsabili dell'emergenza.

Inoltre, in caso di incendio:

- ☞ Solo il personale incaricato, con gli estintori a disposizione tenterà l'estinzione dell'incendio, salvaguardando la propria incolumità.
- ☞ Non usare acqua per spegnere incendi su apparecchiature elettriche.
- ☞ Sono presenti nei locali, appositi dispositivi ottico-acustici con la dicitura **"Evacuare il locale/spengimento in corso"** e la loro attivazione segnalerà l'inizio della procedura di spegnimento automatico.
- ☞ Solo il personale incaricato, debitamente formato, è autorizzato ad agire sui pulsanti di allarme e di **attivazione/arresto** dell'impianto di spegnimento unicamente a seguito della completa evacuazione degli occupanti i locali.
- ☞ Se l'incendio si è sviluppato in un altro locale ed il fumo rende impraticabili i corridoi o le scale per l'evacuazione, chiudere bene la porta e cercare di sigillare le fessure con panni, possibilmente bagnati;
- ☞ Non aprire le porte dei locali dai quali esce fumo, perché l'aria che si immette improvvisamente nel locale potrebbe alimentare una fiammata pericolosa ed anche di notevole dimensione;
- ☞ Aprire con le dovute cautele le porte o le finestre, laddove presenti, e chiedere soccorso;
- ☞ Se qualche persona si trovasse con gli abiti incendiati, mai e per nessun motivo deve correre perché l'aria alimenterebbe il fuoco. In questi casi cercare di soffocare le fiamme coprendole con una coperta o con degli indumenti;
- ☞ Se il locale è invaso dal fumo procedere strisciando sul pavimento o andando a carponi, proteggendosi le vie respiratorie con un fazzoletto possibilmente bagnato;

Sarà cura del CINECA comunicare alle imprese esterne i nominativi dei lavoratori addetti alle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, all'evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato, al Pronto Soccorso ed alla gestione dell'emergenza.

È fatto divieto di manomettere dispositivi di sicurezza (estintori, idranti, pulsanti d'allarme, attivatori impianto di spegnimento, ecc.) o di ostruirne l'accesso rendendoli non raggiungibili o non visibili mediante il deposito di fronte ad essi di materiali vari.

Presso l'edificio sono presenti anche dei dispositivi di protezione individuale da utilizzarsi per la lotta agli incendi e gestione delle emergenze; tali dispositivi di protezione individuali sono ad uso esclusivo delle squadre di prevenzione incendi e gestione dell'emergenza del CINECA.